



informa@iwlaxp.eu

Questo articolo è stato pubblicato su....



Leixen W898

Intervento non invasivo al piccolo veicolare di produzione cinese "in garanzia..."

di Daniele Cappa IW1AXR

Il Leixen W898 è un minuscolo veicolare bibanda di produzione cinese, 10W con un numero enorme di memorie in cui memorizzare frequenza, tono e nome della memoria.

Le dimensioni sono molto contenute, più o meno due pacchetti di sigarette affiancati, e, anche se la potenza non è elevata, il prezzo è appetitoso, da 100 a 130 euro secondo dove lo si acquista, e spesso è reperibile direttamente in negozio.

Appena avuto in mano la radiolina ho provveduto ad effettuare alcune misure (!).

La potenza misurata corrisponde a quanto promesso, con scostamenti minimi.

La sensibilità è buona, e comunque allineata con altri apparati veicolari, siamo sotto gli 0,2 microV su entrambe le bande. Come sempre ho utilizzato un vecchio testset Ramsey.

Ovviamente un intoppo doveva esserci... come spesso accade su oggetti analoghi di produzione cinese la modulazione non è delle migliori, priva di toni gravi e di toni acuti, è "piatta", spesso intubata. Comprensibile, ma certo non gradevole.

Dopo un primo approccio dal punto di vista elettronico ho desistito... senza schema non è facile intervenire, la radio è in garanzia e aprirla non sembrava una buona idea.

Si descrive dunque un intervento da attuarsi unicamente sul microfono, intervento puramente mec-

canico che risolve completamente il problema. Con un minimo di pazienza e attenzione otteniamo una modulazione gradevole e paragonabile a qualsiasi altro RTX di marche più blasonate. Veniamo a noi...

Il problema di fondo

I cinesi ci sono cascati un'altra volta... così come si era verificato su palmari di altre marche anche in questo caso il foro sulla parte alta del microfono non corrisponde alla capsula che "dovrebbe" stare sotto...

Apriamo il microfono, è chiuso

con tre normali viti con testa a stella, rimuoviamo la parte superiore da cui toglieremo anche la tastiera in gomma. Lo stampato rimane al suo posto sul semiguscio posteriore, non dovremo intervenire da qual lato.

Lo spostamento tra il foro e la capsula è notevole, circa 5 mm, e come se non bastasse il foro cade esattamente sopra la gomma che riveste la piccola capsula a condensatore.

Nelle foto vediamo la capsula del microfono sulla cui gomma è stato praticato un piccolo segno a matita passando dal foro presente sul guscio.

La prima operazione è dunque quella di ritagliare la gomma fino, e poco oltre, il segno. Ovvero con un paio di forbicine taglieremo la gomma partendo dal centro fino al bordo verso la parte alta del microfono.

Ora dedichiamoci al semiguscio superiore, quello con i fori dei tasti.

Dalla parte interna è visibile una sagoma che disegna una fessura, probabilmente la plastica avrebbe dovuto avere una piccola fessura al posto del foro, così

Foto 1 - La radio in questione



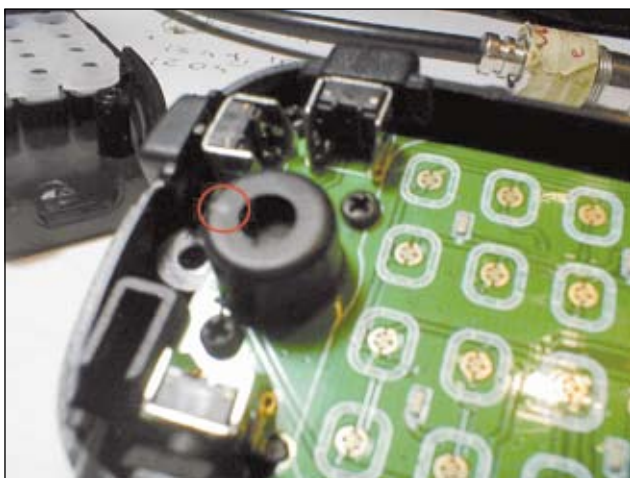


Foto 2 - Il microfono aperto, nel cerchietto rosso il segno a matita in corrispondenza del foro originale



Foto 3 - La gomma interna ritagliata

come spesso troviamo su altri apparati.

L'intenzione è di ricreare la fessura seguendo la sagoma interna al semiguscio.

Io ho utilizzato una piccola fresa da 2,3 mm, montata su un trapano a colonna. Tenendo il semiguscio in mano e operando dall'interno (in modo da vedere la sagoma impressa nella plastica che utilizzeremo come guida), allunghiamo il foro verso il centro del microfono, ovvero verso la tastiera.

Avendo cura di mantenere il taglio più diritto possibile eliminiamo completamente la plastica all'interno della sagoma. Eliminiamo i trucioli con le dita, se abbiamo lavorato bene abbiamo ora un taglio verticale lungo circa 5 mm che coincide con il taglio nel gommino inferiore, che abbiamo effettuato prima, e che ora coincide anche con il microfono.

Se non abbiamo una fresa adatta possiamo utilizzare una nor-

male punta da trapano da 2 – 2,5 mm e un trapano, anche a batterie, che provvederemo in qualche modo a fissare al tavolo... a costo di utilizzare del nastro adesivo da pacchi!

Operare al contrario, ovvero fermare il semiguscio e tenere il trapano in mano probabilmente ci porterà ad avere meno precisione, con il risultato di avere un taglio meno perfetto, non verticale, o peggio non diritto. Non dimentichiamoci che sarà la prima cosa che vedremo, appena preso in mano il microfono, tutte le volte che useremo la radio, negli anni a venire.

Richiudere il microfono è cosa di un attimo, dopo aver eliminato i residui dell'operazione sarà sufficiente reinserire la tastiera in gomma la suo posto, riposizionare i gommini del PTT e dei due tasti UP/DW, richiudere i due semigusci e ricollocare le tre viti.

L'operazione porta via un quarto d'ora e il risultato è oltre le aspettative, la radio ha ora la modula-

zione con cui gli altri sono abituati a sentirci, eliminando completamente i difetti precedenti.

La possibilità di praticare un altro foro sul semiguscio è decisamente brutta a vedersi, con un poco di attenzione si ha un risultato estetico valido, nessuno penserebbe mai che quella piccola fessura non sia originale...

Le foto certamente valgono più di queste poche righe.

Le dimensioni sono davvero contenute e in pochi minuti abbiamo corretto un difetto importante senza neppure intervenire sulla radio. Obbiettivamente 10W in auto non sono molti, ma questo non impedirà al radiolino di avere una buona diffusione, complice un prezzo più che allettante.

Il ringraziamento va nuovamente a Piero, IZ1CRA, che sta assumendo sempre più il ruolo di mia vittima preferita, per avermi affidato il Leixen solo pochi giorni dopo il suo acquisto.



Foto 4 - Visto dall'esterno originale



Foto 5 - Visto dall'esterno dopo l'intervento.

